



UNIVERSITÀ - L'incontro con il Patriarca Francesco mercoledì 27 novembre, per la Visita pastorale. Novità dell'anno l'esposizione di arte contemporanea "D3082"

Domus Civica, casa e comunità per 94 studentesse

Struttura legata all'Acisjf, associazione cattolica femminile, è convitto e realtà di formazione

Una casa aperta al mondo. Questa è la Domus Civica, la casa della studente ACISJF, l'associazione cattolica internazionale di volontariato fondata nel 1897 a Friburgo a servizio della donna, con lo scopo di rispondere ai bisogni della gioventù femminile lontana dal proprio ambito familiare.

«L'intento della Domus Civica è infatti quello di portare le giovani universitarie a sviluppare al meglio le proprie risorse, aiutandole a collocarsi adeguatamente nella società» spiega l'educatrice Laura Bresciani.

Un luogo dove, grazie a quattro educatori, per ogni ragazza è possibile intraprendere un percorso di maturazione in un clima di dialogo e libertà. Questa è la realtà che nel pomeriggio di mercoledì 27 è stata presentata al Patriarca Francesco durante la visita pastorale della comunità dei Frari, Tolentini e San Pantalon. Ad oggi sono 94 le ragazze ospitate nella casa, di qualsiasi religione, provenienza e stato sociale.

«Seguiamo le ragazze in un percorso di affiancamento, con noi possono parlare liberamente di qualsiasi cosa e le aiutiamo in tutto ciò di cui hanno bisogno. Questo le fa sentire a casa» dice Laura.

La formazione delle studentesse avviene anche attraverso compiti e incarichi di responsabilità specifici che vengono assegnati durante l'anno: «Avere un ruolo aiuta a sentirsi responsabili, imparando a coordinarsi nello studio e se-

guendo un progetto a lungo termine».

Molti sono anche i gruppi di animazione all'interno della casa che propongono attività di carattere culturale, formativo, sportivo e ricreativo. Tra questi il gruppo feste, il cineforum, il gruppo lettura e quello sportivo a cui quest'anno si aggiunge la pratica del kickboxing.

Il gruppo arte, guidato dalla storica dell'arte Silvia Pichi, propone invece iniziative mirate nelle realtà culturali della città: «Facciamo attenzione alla rete che ci circonda, cercando di dare una visione della realtà a 360° gradi» spiega Laura.

Molto attivo anche il gruppo di volontariato e servizio che dal 2012 si occupa di supportare l'Associazione AfrikaSi, aiutando anche nel coordinamento dei progetti sui diritti negati proposti nelle scuole superiori. Alcune ragazze inoltre collaborano con l'Unicef, con la Colletta Alimentare e con Aqua Altra in Campo Santa Margherita.

Una bella novità di quest'anno è invece il corso "Musilis - Ascoltare il silenzio": un gruppo di ragazze guidato da due studentesse che studiano la lin-

gua dei segni, ha iniziato ad approcciarsi a questo linguaggio attraverso la musica. «Era il sogno di due domussine che però, non frequentandosi, non avevano avuto modo di condividere. - racconta Lura - Il progetto è stato avviato non appena una delle ragazze ha confidato il suo desiderio ad un e-

ducatore». Attivi anche il percorso di esercizi spirituali Evo e quello legato alla Pastorale Universitaria, di cui è responsabile don Gilberto Sabbadin, che è anche padre spirituale della casa. «Questi gruppi insegna-

no il senso dello stare insieme, le ragazze raccontano le proprie esperienze e imparano ad ascoltare l'altro anche se non ne condividono le idee».

Durante la visita del Patriarca ad una ragazza è stata consegnata simbolicamente per conto dell'Acisjf una valigia di cartone con 100 Euro, un gesto che sancisce l'impegno della Domus Civica nell'accompagnarla nel percorso di studi fino al raggiungimento della laurea in Economia e commercio, il suo sogno. La Domus Civica infatti è solita ogni anno

farsi carico di supportare ragazze in difficoltà.

In ultima, da pochi mesi la casa ha deciso di aprirsi alla città adibendo le vetrine che danno sulla strada a spazio espositivo per valorizzare l'arte femminile. D3082, questo il nome del padiglione urbano, attualmente vede come protagoniste le artiste Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi, che venerdì 6 dicembre alle 17.30 saranno disponibili per incontrare il pubblico in occasione del finissage della mostra. (F.C.)



Gente Veneta

► 29 novembre 2019



Foto insieme
per le
studentesse
ospitate
alla Domus
Civica.
La scelta più
recente è
stata quella
di allestire
le vetrine che
danno sulla
calle come
spazio
espositivo
per
valorizzare
l'arte
femminile
